

mente il Sottosegretario On.le Focaccia ha voluto che nel volume di dati statistici edito dall'Ispektorato generale delle Assicurazioni fosse fatta una inserzione dell'andamento del settore nel fenomeno generale. In tali prospetti non si fa un confronto fra il lavoro dell'I.N.A. e quello delle singole compagnie, ma i dati sono a conoscenza dell'Ispektorato. Se il detto confronto analitico fosse stato effettuato, si rileverebbe un certo sfasamento. Il paragone, a suo avviso, non può essere limitato alle sole due maggiori imprese private, ma occorrerebbe includervi almeno i dati dell'"Alleanza". Nella relazione si parla delle difficoltà che ha dovuto affrontare l'Istituto per i complessi problemi finanziari e amministrativi che si sono presentati in conseguenza della nota situazione, e su questo punto non sussiste dubbio. Sotto gli altri aspetti esso tuttavia non si trova in svantaggio rispetto alle compagnie private. Esaminando il volume dei premi e le percentuali relative, non si può dire che nel 1951 si sia registrata una flessione di produzione. L'incremento delle imprese private